

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI!!!**

**ISCRIVITI ALLA
UILCA**



ANNO V N. 51

**LUGLIO - AGOSTO
2016**

**VISITA IL SITO:
www.uilcabnl.com
SCRIVICI A:
uilcattivi@gmail.com**

NEWS MAGAZINE

della UILCA - Gruppo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/BNPP

**La UILCA
Gruppo BNL
ricorda con
profonda
commozione
le vittime
innocenti
della barbara
e inaudita
violenza
terroristica
avvenuta
a Nizza**

**Siamo affranti e
vicini al popolo
pugliese
colpito dalla
drammatica
tragedia
ferroviaria
verificatasi
sulla linea
Corato-Andria**

**AVVISO AI
LETTORI**

UILCATTIVI non uscirà nel mese di agosto. Ritourneremo puntuali e graffianti (come sempre) a settembre.

La Redazione e la UILCA Gruppo BNL augurano ai lettori buone ferie e buone vacanze (per chi ci potrà andare ...).

Ciao a tutti !!!

L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

di Francesco Molinari

La "Formazione" è diventato un tema strategico in quanto sempre di più rappresenta un elemento fondamentale per lo sviluppo professionale dei lavoratori e per la gestione del cambiamento in Azienda. La possibilità di ricorrere a personale sempre più preparato e qualificato è, ormai, un elemento competitivo strategicamente vincente per le nostre aziende. Ma è anche interesse dei lavoratori avere a disposizione ed usufruire di un complessivo piano formativo che consenta un costante aggiornamento ed arricchimento professionale, la valorizzazione e l'accrescimento delle proprie competenze, al fine di affrontare al meglio il cambiamento e le responsabilità connesse ai continui processi di riorganizzazione delle nostre banche, derivanti da un mercato in costante evoluzione. La forte innovazione dei prodotti e dei processi operativi e di vendita a cui abbiamo assistito in questi ultimi anni, la normativa sull'antiriciclaggio, il dilagare nel nostro ordinamento delle nuove normative Comunitarie (MiFid, ecc..) la vendita anche a sportello di prodotti assicurativi, (solo per fare alcuni esempi) impongono al lavoratore bancario una approfondita conoscenza non soltanto degli aspetti tecnici ma anche delle nuove responsabilità connesse ai nuovi ruoli da ricoprire. Pertanto, le Organizzazioni Sindacali Aziendali hanno chiesto sin dal 2006, l'istituzione di una "Commissione Formazione", il cui ruolo è stato confermato e rafforzato nel Protocollo sulle Relazioni Industriali sottoscritto il 28 luglio 2015. La Commissione, composta pariteticamente dalle OO.SS. e dall'Azienda, si riunisce periodicamente, con lo scopo di confrontarsi, approfondire e valutare i progetti di formazione da realizzare anche con il ricorso ai finanziamenti previsti dalla legislazione comunitaria, nazionale e regionale nonché erogati dal fondo bilaterale FBA. In questo modo e con questi strumenti diamo il nostro contributo a contrastare quella "naturale" tendenza delle banche ad utilizzare gli strumenti di finanziamento messi a disposizione dai Fondi Bilaterali come mero recupero di costi. In questo modo si favorisce la consapevolezza anche tra i lavoratori - cosa che purtroppo non è ancora diffusa come dovrebbe - che la formazione è un elemento essenziale per la crescita professionale, per lo sviluppo della propria carriera e per la difesa del posto di lavoro. In considerazione di quanto sinteticamente esposto sopra, non possiamo sottacere una pericolosa deriva aziendale, un diffuso senso di fastidio - che alligna so-

(...segue a pag. 3)



IL PUNGIGLIONE

Abbiamo appreso che in alcune Agenzie BNL del Territorio Sud, le colleghe e i colleghi adibiti ai ruoli, fra l'altro non normati, dell'accoglienza sono stati costretti ad "indossare" un cartello verde nel quale, con caratteri grandi e ben visibili, compare la scritta "BENVENUTI! siamo qui per voi" con tanto di logo aziendale BNL contenente la frasetta "la banca per un mondo che cambia". Sarebbe che nei piani aziendali questa idea bislacca sarà esportata in tutte le Agenzie del Paese. Ovviamente è un'idea aziendale che, però, come spesso accade, non ha fatto i conti con la motivata reazione sindacale. Infatti, con giustificata veemenza, la vicenda è stata immediatamente denunciata alle preposte funzioni aziendali. Si tratta di un'idea decisamente grave ed inaccettabile in quanto simboleggia una vera e propria violenza alla dignità personale delle donne e degli uomini BNL. Le colleghe e i colleghi non possono assolutamente prestare il proprio corpo o parte di esso per scriteriate decisioni o cervelotiche campagne aziendali. Non si è ancora compreso chi sia il "genio" o chi siano i "geni" che hanno partorito questo obbrobio, poiché sarebbe sinceramente interessante sapere quale ufficio della banca ha tirato fuori dal cilindro questa aberrante mostruosità. A nostro avviso, lo ribadiamo, tutto ciò rappresenta un'offesa alle colleghe e ai colleghi, i quali non sono pagati per trasformarsi in uomini o donne sandwich. Non si tratta di mancanza di elasticità, tutt'altro.... Si tratta semplicemente del doveroso rispetto da portare alle lavoratrici e ai lavoratori la cui prestazione lavorativa, come sancito dal CCNL, non contempla affatto quanto accaduto. E', pertanto, indispensabile procedere all'immediato ritiro della decisione di fare "indossare" il citato cartellino!!!

IL SINDACATO RICORDA CHE IL FONDO PENSIONI BNL DEVE GARANTIRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E NON POTRA' MAI ESSERE UNO STRUMENTO DI SPECULAZIONE

Un nostro lettore G.B. ci ha inviato una mail nella quale rivolge alcuni quesiti riguardo il Fondo Pensioni BNL/BNPP. Le questioni poste da G.B. ci permettono di evidenziare e ribadire le linee guida che animano, con convinzione, la presenza e l'azione del Sindacato nel Fondo Pensioni, attraverso i Consiglieri d'Amministrazione e i Sindaci eletti in rappresentanza degli iscritti. Ecco il testo della mail:

Cara Uilca, vorrei inoltrare a voi la mia domanda, visto che dal Fondo Pensioni non si riesce ad avere delle risposte. Nel numero 50 della vostra pubblicazione avete dedicato un articolo, lodando il fondo pensioni BNL che ha conseguito risultati sorprendenti!!! Addirittura la linea Stacco, che dovrebbe essere quella più aggressiva, ha reso lo 0,55% in più del benchmark!!!! Fermo restando che non si conosce la composizione in termini di asset class delle 3 linee, visto che dal sito del Fondo Pensioni l'informazione è la seguente:

"Come sempre, una gestione sana, prudente e professionale fatta di: attenta diversificazione degli investimenti, dei gestori e dei mercati; scelta dei gestori tra i più esperti in base al massimo livello di qualità e di specializzazione; continuo e costante monitoraggio del processo di investimento che, tra l'altro, ha consentito al Fondo di ottenere la Certificazione di Qualità ISO 9001/2008; tempestivo monitoraggio dei risultati conseguiti e dei profili di rischio in essere; capacità di reazione alle dinamiche dei mercati". Vorrei capire come fate a sostenere che si è ottenuti buoni risultati visto che dal 2013 al 2015, i principali indici di borsa, sia azionari che obbligazionari, hanno ottenuto risultati di gran lunga superiori; per sintetizzare in media in mercato obbligazionario europeo ha guadagnato il 50% e quello azionario area euro il 30%. (G.B.)

Caro G.B., la tua gradita mail è utilissima; infatti, attraverso di essa possiamo inviare una risposta ad una domanda collettiva in merito al Fondo Pensioni BNL/BNPP: sia per quanto riguarda i rendimenti che per ciò che concerne le politiche d'investimento e, più in generale, il funzionamento dello stesso. Premesso che il Fondo Pensioni rappresenta il secondo pilastro della previdenza di ogni singolo lavoratore e, pertanto, come tale deve essere considerato, ti evidenziamo con estrema fermezza ed altrettanta convinzione che, tenuto conto della premessa, siamo assolutamente con-vinti che è indispensabile pensare al Fondo alla stregua di un banalissimo salvadanaio che dovrà essere utilizzato per sostenere la vita dei futuri pensionati, i quali, purtroppo, a causa di una serie di scelte e riforme previdenziali portate avanti dai governi del Paese che hanno pesantemente penalizzato le lavoratrici e i lavoratori, avranno pensioni molto riscaldate. Ci duole, a ragion veduta, dissentire profondamente rispetto alle tue allusioni, incontrovertibilmente errate, in merito ad una presunta assenza di trasparenza riguardo la composizione dell'asset allocation nonché su tutto ciò che concerne il Fondo. Ma, andiamo con ordine.

Il Fondo Pensioni BNL, seguendo un principio "life cycle", alloca le risorse finanziarie con una diversa asset allocation per ciascuna delle tre note Linee, Stacco - Volo - Arrivo, in funzione degli obiettivi di rendimento e del budget di rischio assegnato. Va, altresì detto, come hai ricordato, che il Fondo Pensioni BNL ha sempre chiaro l'obiettivo di una avere una sana, prudente e professionale gestione. L'obiettivo del Fondo Pensioni BNL è quello previdenziale, molto differente quindi da quello esclusivamente finanziario di un Fondo comune d'investimento. Ciò detto, il Fondo Pensioni BNL, rispetta ed applica i principi di trasparenza in ottemperanza a quanto prescritto dall'attuale normativa, mettendo a disposizione tutti i dati (composizione delle asset class, gestori, benchmark, etc..) sia attraverso la Nota informativa pubblicata sull'intranet aziendale (<http://fondopensioni.bnl.echonet/Modulistica.aspx>) che attraverso il sito del Fondo (<https://www.fondopensionibnl.it/patrimonio/dati-e-bilancio>) dove si possono trovare e consultare, oltre ai Bilanci approvati, tutte le informazioni utili per avere ben chiara la propria posizione previdenziale. Pertanto, nell'indicarti i link, assolutamente pubblici e non coperti da alcun misterioso segreto, ti invitiamo a visitarli per ottenere ogni informazione. Perdonaci, ma la trasparenza, al di là delle ferree previsioni normative, è la nostra quotidiana "stella polare" e non ammettiamo nessuna, benché minima, illazione. In tal senso, è opportuno segnalare che le asset allocation prevedono una ampia diversificazione degli investimenti sia per Area geografica che per asset class o per gestore, includendo anche una parte di immobili pari a circa il 20% del patrimonio complessivo del Fondo. Va inoltre detto che il Fondo Pensioni BNL, non effettua investimenti diretti (acquisto di azioni, obbligazioni o altro strumento finanziario), ma investe solo attraverso gestori altamente professionali e scelti sulla base di trasparenti bandi di gara. All'interno del Bilancio, vengono anche riportati i benchmark assegnati ai singoli gestori nei mandati segregati e quelli dei Fondi a gestione passiva sull'indice. Tornando agli esempi da te portati, come i riferimenti Bloomberg, riteniamo siano poco esemplificativi rispetto all'attività di asset allocation che svolge il Fondo Pensioni BNL, ovvero non ci sem-brano facilmente comparabili con l'ampia diversificazione implementata su ciascuna Linea d'investimento. Deve esse-re chiaro (e questo lo rivendichiamo con orgoglio) che il Fondo Pensioni BNL ha obiettivi esclusivamente previdenziali e non speculativi, mettendo al primo posto la sicurezza degli asset affidati dai colleghi. E' questa la "mission" che gli esponenti del Sindacato presenti nella governance del Fondo portano diligentemente avanti nella quotidiana attività di gestione dello stesso.

ELETTO IL NUOVO COMITATO DI GESTIONE DELLA CASSA SANITARIA GRUPPO BNL E APPROVATI I BILANCI DEL FONDO PENSIONI E DELLA CASSA

Si sono tenute, nelle settimane scorse, le elezioni per il rinnovo del Comitato di gestione della Cassa Sanitaria del Gruppo BNL, nonché le Assemblee per l'approvazione dei bilanci della Casa e del Fondo Pensioni BNL/BNPP. Con estrema soddisfazione ed altrettanto orgoglio comunichiamo che il candidato della UILCA nel Comitato di Gestione, il nostro caro Mario Cogo, ha ottenuto un brillante risultato elettorale. Infatti, Cogo con ben 2230 voti di preferenza è stato il secondo eletto in assoluto. Si tratta di un dato, assolutamente non scontato, che premia sia la serietà e l'abnegazione di Mario che la forte capacità attrattiva della UILCA Gruppo BNL ben guidata da Francesco Molinari. A Mario Cogo formuliamo gli auguri sinceri ed affettuosi di un buon lavoro al servizio delle lavoratrici e dei lavoratori. Contestualmente sono stati approvati i bilanci della Cassa Sanitaria e del Fondo Pensioni. Le colleghe e i colleghi iscritti hanno espresso un gradimento pressoché unanime; infatti, è stata di circa il 95% la percentuale dei voti a favore dell'approvazione di entrambi i bilanci: un risultato che premia l'eccellente lavoro svolto, anche, dalla UILCA Gruppo BNL e dai suoi esponenti che nel Fondo Pensioni sono il consigliere d'amministrazione Ivan Tripodi e il sindaco supplente Giansalvatore Caparra, mentre nella Cassa era il presidente uscente Stefano Serafini (non candidabile per limite di mandati effettuati).

DAL 1° LUGLIO E' AUMENTATO IL BUONO PASTO

In forza di un accordo sindacale sottoscritto il 24 luglio 2015, in concomitanza con la chiusura della lunga trattativa che ci ha visto impegnati lo scorso anno per assicurare l'erogazione del VAP relativo all'esercizio 2014 (l'Azienda inizialmente aveva assunto l'arrogante posizione di non volerlo erogare!), dal giorno 1 luglio il buono pasto è aumentato di ulteriori 0,50 euro. Pertanto il valore del Buono per i colleghi di BNL e di BPI ammonta a 6,20 euro. Per i colleghi delle altre Società del Gruppo BNL - in virtù di un accordo di "armonizzazione" dei trattamenti nel Gruppo, ci sarà un aumento di 0,50 euro sempre con decorrenza 1/7/2016, e l'allineamento a 6,20 euro decorrerà dall'1/1/2017.

Rammentiamo - soprattutto all'Azienda - che nell'accordo del 24/7/2015 è testualmente previsto che *"le Parti (cioè Sindacato ed Azienda) si riservano di incontrarsi entro il 31/12/2016 al fine di valutare la possibilità di un eventuale ulteriore intervento sul valore del buono per la consumazione del pasto."*

La Uilca ha già fatto le sue valutazioni e ritiene possibile aumentare il buono sino a 7 euro (importo massimo defiscalizzato). Entro l'anno l'Azienda dovrà fornire le sue valutazioni, ma non potrà sottrarsi ad un confronto sul tema!

L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

(segue da pag. 1)

prattutto nelle strutture responsabili del Business - nei confronti della formazione che viene sempre di più considerata "tempo sottratto alla produzione" soprattutto quella erogata con modalità e-learning; in alcune strutture operative si sottovaluta sistematicamente l'importanza della formazione, vanificandola nei fatti e "costringendo" i colleghi a fruirla nei ritagli di tempo e con la clientela di fronte!

Per porre fine a questo annoso problema abbiamo proposto all'Azienda la sottoscrizione di un "Protocollo" sulla formazione per condividere alcuni semplici e lapalissiani principi: (1) la formazione deve diventare un diritto esigibile per colleghi, (2) possibilità di fruizione in luoghi idonei diversi dalla consueta postazione di lavoro, (3) il tempo dedicato alla formazione deve essere considerato a tutti gli effetti tempo di lavoro, in qualsiasi luogo venga fruita, (4) istituzione di una puntuale programmazione la cui attuazione deve essere monitorata costantemente, (5) l'effettiva (o mancata) fruizione della formazione dei colleghi coordinati deve rientrare nei parametri abilitanti per l'accesso all'incentivante dei ruoli di coordinamento, (6) la costituzione di un libretto formativo, spendibile anche fuori dall'Azienda, (7) i percorsi formativi, anche certificati, devono essere considerati condizione necessaria, anche se non esaustiva, per i connessi percorsi di carriera. Su questi temi abbiamo aperto con l'Azienda un confronto che ancora stenta a decollare, ma che - tenuto conto della rilevanza degli stessi - dovrà approdare ad una opportuna definizione per assicurare un indispensabile e necessario percorso formativo per tutti i colleghi del Gruppo BNL.

Francesco Molinari

**DIFENDI I TUOI
DIRITTI!!!**

**ISCRIVITI ALLA
UILCA**

L'AFORISMA

***Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi,
conoscendola, la chiama bugia è un delinquente.***

(Bertolt Brecht)

Un Suggerimento per la Lettura

**Joseph
Stiglitz**

–
*Un'economia
per l'uomo*

irruzioni

JOSEPH E. STIGLITZ (Gary, Indiana/USA 1943) è un economista e saggista, Premio Nobel per l'Economia nel 2011.

Nel libro "UN'ECONOMIA PER L'UOMO" (Castelvecchi, 2016) si affrontano i problemi dell'economia globale partendo da una prospettiva alquanto inedita. Infatti, Joseph Stiglitz, muovendo dai contenuti della famosa enciclica di Papa Giovanni XXII "Pacem in Terris", si domanda se l'attuale sistema produttivo e finanziario sia in grado di garantire all'uomo una situazione di armonia con i propri simili e con la natura. In una chiarissima analisi critica, il Premio Nobel per l'Economia, in sintonia con l'attenzione sempre maggiore che la Chiesa presta a questi temi e con le rivendicazioni di movimenti come Occupy Wall Street, discute alcuni dei nodi più problematici del mondo di oggi: le disuguaglianze globali, le distorsioni indotte dalla finanziarizzazione dell'economia, l'insufficienza del Pil come misura del benessere, i fallimenti del mercato, lo sfruttamento e la questione ambientale.

LETTERE E COMMENTI

Chiunque potrà scrivere a UILCATTIVI (uilcattivi@gmail.com)

Le idee, le proposte, i suggerimenti e, perché no, anche le critiche saranno di buon grado pubblicate. Pertanto, inviate alla nostra mail qualsiasi tipo di intervento per rendere questo news-magazine un luogo trasparente di confronto e di discussione al servizio esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori.

Riceviamo e, volentieri, pubblichiamo

Cara Redazione, ho letto sulla stampa che, nonostante la grave e pesante crisi che sta investendo il settore bancario e finanziario, i top manager continuano a guadagnare sempre di più. Secondo me è inammissibile chiedere sacrifici ai lavoratori e poi, con faccia tosta e senza pudore, continuare ad incassare stipendi e bonus che, sinceramente, rappresentano un vero e proprio sfregio e un'offesa al comune senso del pudore. (A.N.)

LA REDAZIONE: Caro A.N., condividiamo totalmente il tuo legittimo sfogo che, però, non può e non deve rimanere tale. Infatti, proprio la UILCA, grazie alle precise scelte politiche del segretario generale Massimo Masi, è in prima linea nella denuncia di questo vergognoso e inaccettabile andazzo. Vi è di più: quanto hai letto sulla stampa è proprio il resoconto di uno studio elaborato dal Centro Studi "Orietta Guerra" della UILCA. Lo studio non è solo finalizzato alla mera denuncia poiché da un lato evidenzia l'incongruenza di ciò che accade nelle banche dove si chiedono sacrifici ai lavoratori, mentre dall'altro rappresenta uno strumento sindacale per stoppare gli "osceni" progetti aziendali durante le trattative e le ristrutturazioni che, oggi, purtroppo, sono diventate sempre più difficili e complicate.

CIAO ANGELA

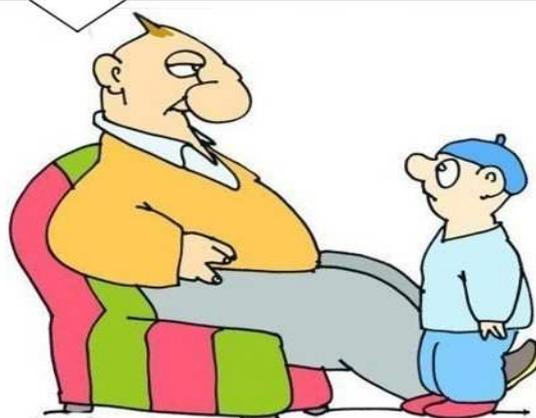
Ci ha lasciato dopo lunghi anni di malattia e di altre vicissitudini la nostra cara collega e storica iscritta Maria Angela Tonello, per tutti Angela, di Schio (Vicenza).

Erano moltissimi i colleghi, in servizio ex ex, venuti per l'ultimo saluto, pochi giorni fa; partecipe anche la banca, con il Direttore di Area Triveneto Ovest dr. Marino e i GRU Boutouita e Urga. Come UILCA ci stringiamo nel cordoglio e nel ricordo ai suoi tre figli e ai familiari tutti; ciao Angela, non dimenticheremo il tuo sorriso, la tua forza, la tua voglia di vivere.

UILCA Gruppo BNL - UILCA RSA BNL Vicenza e prov.

La Vignetta

SE NON MI DARANNO L'OROLOGIO PER IL 25° ANNO POTRO' LASCIARTI SOLTANTO LA RATA DELLA PENSIONE ANTICIPATA DA RESTITUIRE IN 20 ANNI.



uilcabnl